



Importazione di trota iridea sovvenzionata dalla Turchia

Raccomandazione – Luglio 2019



Il Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA), riconosce con gratitudine il sostegno finanziario dell'UE.

Sommario

1	Introduzione	3
2	Contesto	3
3	Raccomandazione	5

1 Introduzione

Gli allevatori di trota iridea dell'UE fronteggiano pratiche di concorrenza sleale da parte di produttori e di esportatori turchi di trota iridea porzionata e sovvenzionata.

È nell'interesse dell'UE e del governo turco trovare una soluzione reciprocamente accettabile che soddisfi gli interessi di entrambe le parti e garantisca certezza legale a lungo termine. Gli allevatori europei accolgono con favore la concorrenza da Paesi terzi se tale concorrenza si svolge in condizioni di parità e con volumi e prezzi che consentono un ambiente competitivo sano.

2 Contesto

- I dazi compensativi sono in vigore nell'UE dal febbraio 2015 per prevenire questo tipo di concorrenza sleale da parte delle importazioni turche, a seguito di una denuncia presentata dalla Associazione di acquacoltura danese per conto dei trotilicoltori europei. I dazi compensativi variano dal 6,7% al 9,5%.
- Nel mese di luglio 2017 è stato avviato un riesame intermedio su richiesta della associazione degli esportatori dell'Egeo per conto dei produttori/esportatori di trote turchi. La richiesta di riesame è stata rifiutata dalla Commissione UE nel giugno 2018, che si è dichiarata d'accordo con le argomentazioni dei trotilicoltori europei e ha concluso "che il sistema di attuazione di sovvenzioni dirette è caratterizzato da cambiamenti costanti nella base giuridica, nei criteri di ammissibilità e negli importi effettivi delle sovvenzioni".
- Gli obblighi correnti giungeranno a scadenza nel Febbraio 2020 e i trotilicoltori europei dovranno presentare una richiesta di riesame prima del 26 novembre 2019 se intendono chiedere una proroga dei provvedimenti.

Il settore europeo dell'acquacoltura sta valutando l'opportunità di presentare un riesame di previsione e tutte le alternative disponibili.

Una questione importante è che il governo turco modifica continuamente i propri programmi di sussidio per i trotilicoltori al fine di evitare i dazi compensativi. La Direzione generale per il commercio (DG Trade) è



Aquaculture Advisory Council (AAC)

Rue de l'Industrie 11, 1000 Brussels, Belgium

Tel: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

Twitter: @aac_europe

www.aac-europe.org

consapevole dei meccanismi utilizzati dal governo turco per dissimulare la realtà del mercato e nascondere le esistenti e continuative sovvenzioni fornite ai propri allevatori. La decisione di giugno 2018 della Commissione è un buon esempio della capacità della Direzione generale per il commercio di andare oltre i fatti contestati dal governo e dagli allevatori turchi.

Oggi, i trotilcoltori turchi continuano a ricevere sussidi che consentono loro di importare nell'UE a prezzi molto vicini - se non inferiori - al costo di produzione degli allevatori europei. La sostenibilità a lungo termine del settore europeo dell'acquacoltura richiede che tali pratiche sleali vengano affrontate in modo durevole.

Inoltre, il settore europeo dell'acquacoltura è stato informato che le autorità greche hanno confiscato un carico di trote importate illegalmente (senza pagamento del dazio compensativo) dalla Turchia e che i prodotti sono stati successivamente distrutti. Questo mostra che benché i dazi compensativi siano attualmente in vigore, la loro efficacia è ostacolata dal commercio illegale.

Il settore europeo dell'acquacoltura è convinto che vi siano vari approcci legali e diplomatici che potrebbero essere tentati per contrastare gli effetti delle importazioni sleali dalla Turchia. Un esempio significativo è l'Accordo di associazione del 1998 tra l'UE e la Turchia che include una clausola che mira a garantire che il regime preferenziale non causi "turbative" nei mercati della Turchia e dell'UE. L'accordo offre servizi di consulenza nel caso in cui le quantità dei prodotti importati o i prezzi causino o minaccino di causare "turbative del mercato".

Gli incontri regolari tra l'UE e la Turchia, sia nel contesto delle riunioni del comitato per il commercio sia nel contesto di riunioni più regolari, costituiscono ottime opportunità durante le quali l'UE può affrontare questo tema.

La Delegazione dell'UE in Turchia è senza dubbio in un'ottima posizione per condividere le preoccupazioni dei trotilcoltori europei e cercare una soluzione reciprocamente accettabile. In termini di tempo, è essenziale che si trovi una soluzione non oltre settembre/ottobre.

Se non viene individuata alcuna soluzione, a novembre 2019 gli allevatori europei saranno costretti a presentare una richiesta di riesame in previsione della scadenza e a proseguire con contenziosi senza fine che non affronteranno il problema alla radice e di conseguenza non creeranno un ambiente commerciale stabile e duraturo, vantaggioso per nessuna delle due parti interessate.

Recentemente, il Parlamento europeo ha "invitato la Commissione a garantire che sulla base di accordi commerciali con partner terzi l'accesso preferenziale al mercato venga condizionato al rispetto di standard



Aquaculture Advisory Council (AAC)

Rue de l'Industrie 11, 1000 Brussels, Belgium

Tel: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

Twitter: @aac_europe

www.aac-europe.org

per la sostenibilità e il benessere animale equivalenti a quelli applicabili nell'UE" (Verso un settore europeo dell'acquacoltura sostenibile e competitivo: situazione attuale e sfide future, Parlamento europeo, Commissione per la pesca, maggio 2018).

3 Raccomandazione

Il CCA supporta il concetto di parità di condizioni per gli acquacoltori nell'UE: "Il settore dell'acquacoltura deve essere redditizio per poter fare gli investimenti necessari per operare, mentre la redditività è possibile solo se i prodotti sono competitivi con le importazioni da Paesi terzi", CCA, agosto 2018).

Alla luce di quanto sopra, il CCA invita la Commissione a compiere i passi necessari per trovare una soluzione mutualmente accettabile e duratura con il governo turco al fine di garantire ai trotilcoltori UE un contesto concorrenziale caratterizzato da parità di condizioni.



Aquaculture Advisory Council (AAC)

Rue de l'Industrie 11, 1000 Brussels, Belgium

Tel: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

Twitter: @aac_europe

www.aac-europe.org